



Prot. n.: 803
Date: 07/06/2017
Uff.:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "LINK CAMPUS UNIVERSITY"

Numero Registro: Decreto Rettoriale 166

IL RETTORE

- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 11;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi "Link Campus University" approvato con D.M. 30 marzo 2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 87 del 13 aprile 2012 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.M. 4 ottobre 2000 e successive modifiche e integrazioni, concernente rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23 dicembre 1999;
- VISTO il D.M. 29 luglio 2011 recante "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali di cui all'art. 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO il D.M. 12 giugno 2012 concernente la "Rideterminazione dei settori concorsuali";
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 concernente la "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 – Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, in particolare l'art. 11;
- VISTI i Decreti Ministeriali 16 marzo 2007 relativi alle determinazioni delle classi delle lauree e delle classi delle lauree magistrali e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016, n. 635 che definisce le linee generali di indirizzo della programmazione per il triennio 2016 – 2018;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, approvato con Decreto Ministeriale del 17 settembre 2012;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 47 del 30 gennaio 2013;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 1059 del 23 dicembre 2013;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 194 del 27 marzo 2015;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 168 del 18 marzo 2016;





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "LINK CAMPUS UNIVERSITY"

- VISTO il Decreto Ministeriale n. 987 del 12 dicembre 2016e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE le delibere degli Organi di Ateneo relative all'approvazione degli ordinamenti didattici dei corsi di studio per l'a.a. 2017/2018;
- VISTO il parere espresso dal CUN nell'adunanza del 14 marzo 2017 sull'ordinamento didattico del corso di Laurea Magistrale in Business Management – Gestione Aziendale (LM-77 – Scienze economico - aziendali) dell'Università degli Studi "Link Campus University";
- VISTO il provvedimento direttoriale trasmesso in data 28 aprile 2017;
- RITENUTO compiuto il procedimento amministrativo previsto per la modifica del Regolamento Didattico di Ateneo, ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341 e della legge 15 maggio 1997, n. 127;
- RITENUTO necessario procedere alla modifica dell'ordinamento didattico del corso di Laurea Magistrale in Business Management – Gestione Aziendale (LM-77 – Scienze economico - aziendali) dell'Università degli Studi "Link Campus University";

DECRETA

Art. 1

L'ordinamento didattico del corso di Laurea Magistrale in Business Management – Gestione Aziendale (LM-77 – Scienze economico - aziendali) dell'Università degli Studi "Link Campus University" è modificato come da testo allegato, parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto è pubblicato sul sito web dell'Università ed è affisso sulle bacheche di Ateneo.

Art. 3

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione.

Roma, 7 giugno 2017

Il Prorettore Vicario
Prof. Claudio Roveda

Claudio Roveda



Università	LINK CAMPUS University
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso in italiano	Business Management - Gestione Aziendale <i>modifica di: Business Management - Gestione Aziendale (1350200)</i>
Nome del corso in inglese	Business Management
Lingua in cui si tiene il corso	Inglese
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	13/02/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/02/2017
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/02/2014 -
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	Sc.d' A.attiv.didatt.UNDERGRADUATE EGRADUATE
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Le modifiche intervenute non hanno comportato l'acquisizione del preventivo parere del Nucleo di Valutazione

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 7 febbraio 2014, alle ore 12, presso la sede dell'Università degli Studi Link Campus University si è svolto l'incontro con i rappresentanti delle seguenti organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni:

Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio Prov. di Roma Dott.ssa Antonia Coppola
 UGL di Roma Dott. Stefano Lampis
 Confapi Lazio Dott. Vincenzo Elifani
 Unimpresa Dott. Alfonso de Lucia Lumena
 Ordine Consulenti del Lavoro - Dott. Marco Bertucci
 CONI - Dott. Raffaello Leonardo

Le suddette organizzazioni sono state convocate dal Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore dell'Università degli Studi Link Campus University, Prof. Vincenzo Scotti, ai fini dell'acquisizione del parere sull'offerta formativa dell'Università.

La Dott.ssa Antonia Coppola (Ordine Consulenti del Lavoro) ha espresso un giudizio altamente positivo sull'offerta formativa dell'Università, con strumenti giuridiche, linguistiche di alto livello. Si auspica un riposizionamento della professione e una futura collaborazione tra le due organizzazioni.

Il Dott. Vincenzo Elifani (Confapi Lazio) ha espresso un giudizio positivo sull'offerta formativa dell'Università ed in particolare sulla capacità di interloquire in ambito internazionale e la capacità di analisi trasmessi agli studenti.

Il Dott. Marco Bertucci (Ordine Consulenti del Lavoro) ha espresso grande soddisfazione per l'offerta formativa, specialmente per il connubio tra materie giuridiche e materie aziendali, che per il consulente del lavoro sono fondamentali.

Il Dott. Raffaello Leonardo (CONI) ha espresso un giudizio positivo per l'offerta formativa presentata specialmente per i nuovi percorsi attinenti al mondo dello sport.

Il Dott. Stefano Lampis (UGL) ha espresso soddisfazione per l'offerta formativa e per l'esigenza di dare al mondo dei lavoratori una marcia in più. Si auspica di approfondire il concetto tramite tirocini presso l'UGL e altri sindacati.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Visti l'art. 3 D.P.R. 27 gennaio 1998 n.25, contenente il regolamento sullo sviluppo e la programmazione, e gli artt. 2 e 3 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con cui si adotta il Regolamento recante criteri e procedure per gli istituti stranieri di istruzione superiore che operano in Italia ai fini del riconoscimento del titolo di studio da essi rilasciato in attuazione dell'art.4 della legge 11 luglio 2002, n. 148;



considerato il proprio precedente parere del 19 luglio 2006;
vista la documentazione aggiuntiva inviata dagli istanti ad integrazione di quella precedentemente rimessa;
il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio;
viste le note della direzione generale per l'università - ufficio IX del Ministero dell'Università e della Ricerca, 16 ottobre 2006, prot. n. 1708 e 8 novembre 2006, prot. n. 1965, con le quali si trasmetteva documentazione riguardante la Link Campus University of Malta, operante in Italia, ai fini del riconoscimento dei titoli di studio da essa rilasciati ai sensi dell'art. VI.5 della Convenzione di Lisbona 11 aprile 1997, relativo al riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella regione europea, ratificata e resa esecutiva con legge 11 luglio 2002 n. 148;
sentito il relatore:
per quanto di competenza esprime, sulla base della documentazione esibita, parere positivo circa la sussistenza dei requisiti richiesti in ordine all'adeguatezza delle strutture edilizie, strumentali, didattico-scientifiche e adeguati servizi agli studenti.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Studi intende approfondire e ampliare le tematiche che sono oggetto di insegnamento nel Corso di Laurea Economia aziendale internazionale secondo l'approccio in esso adottato come insieme globale e integrativo delle molteplici attività e funzioni aziendali con la focalizzazione sugli sbocchi professionali legati a Imprenditorialità & Innovazione; Fiscalità & Finanza; Sport business management; Gestione aziendale e consulenza del lavoro.

Nonostante questa focalizzazione professionale molti insegnamenti sono comuni ai vari indirizzi proprio per far acquisire al laureato la capacità di affrontare in modo multidisciplinare e interdisciplinare le differenziate problematiche della gestione aziendale, nelle direttrici strategiche dell'innovazione e della internazionalizzazione

1. Curriculum: Imprenditorialità & Innovazione

L'indirizzo tende a fornire le metodologie avanzate per risolvere le problematiche aziendali di tipo strategico nei campi della gestione, in particolare della innovazione della comunicazione, del risk-management.

2. Curriculum: Fiscalità & Finanza

L'indirizzo tende a fornire al laureato le conoscenze e gli strumenti avanzati per affrontare le problematiche di finanziamento dello sviluppo delle imprese, in una logica di attivazione di rapporti con operatori internazionali, nonché quelle della gestione della fiscalità sempre nella dimensione internazionale.

3. Curriculum: Sport business management

L'indirizzo tende a fornire le competenze professionali appropriate per la gestione ottimale delle molteplici problematiche delle società e organizzazioni sportive, per l'organizzazione di eventi sportivi, con particolare attenzione agli aspetti giuridici e contrattualistici.

4. Curriculum Gestione aziendale e consulenza del lavoro

L'indirizzo tende ad approfondire le problematiche giuridiche e organizzative della gestione delle risorse umane, con riferimento sia agli elementi interni all'azienda, in particolare alle strategie e alla struttura di governance, sia ai rapporti con i soggetti esterni.

In definitiva gli elementi distintivi degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Gestione Aziendale possono essere così sintetizzati:

- Sviluppo della capacità di applicazione di avanzate metodologie specialistiche per la soluzione delle molteplici problematiche aziendali di tipo sia strategico sia operativo
- Approccio internazionale alla programmazione e al controllo dell'attuazione delle diversificate funzioni aziendali
- Sviluppo della capacità di creazione d'impresa, elaborando in modo integrato le soluzioni funzionali e settoriali.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Gestione Aziendale dovrà possedere una solida e rigorosa conoscenza specialistica che amplia e rafforza le competenze acquisite durante la laurea triennale. Il programma formativo intende, infatti, trasmettere dettagliate ed avanzate conoscenze in materia di gestione e finanza aziendale ed affrontare le problematiche connesse ai rapporti tra comunicazione economico-finanziaria d'azienda e i mercati finanziari. Non saranno poi trascurate le complessità riguardanti la fiscalità d'impresa, anche a livello internazionale. L'implementazione di sistemi avanzati di comunicazione e di pianificazione e controllo, la redazione di business plan, lo sviluppo di metodi quantitativi e statistici applicati alla finanza e l'analisi dei modelli di economia della tassazione e dei principali istituti di diritto tributario nazionale ed internazionale rappresenteranno, dunque, temi tipici di approfondimento. Le conoscenze e le abilità descritte sono conseguite tramite lezioni frontali, esercitazioni teorico-pratiche ed attività di laboratorio e seminari. Gli studenti, inoltre, saranno stimolati ad un confronto reciproco attraverso discussioni in aula, lettura e commenti di testi ed articoli rappresentativi della letteratura scientifica di riferimento. I risultati saranno verificati attraverso lo svolgimento di test, prove di esame in forma scritta e/o orale e lo svolgimento di relazioni individuali o di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati magistrali dovranno essere capaci di applicare le conoscenze acquisite per la soluzione di problemi tipici di gestione aziendale (suddivisa in management, comunicazione economico-finanziaria, finanza ed organizzazione) e di fiscalità internazionale. Dovranno, dunque, possedere gli strumenti per interpretare la realtà economico-aziendale attraverso la lente offerta dalle diverse prospettive disciplinari, in modo da poter affrontare la complessità delle strutture economiche per giungere a soluzioni innovative.

In particolare, il laureato magistrale sarà in grado di:

- interpretare ed affrontare problemi di governo e direzione delle imprese;
- realizzare analisi strategiche e redigere business plan;
- progettare e gestire sistemi di controllo di gestione;
- organizzare l'attività amministrativa e provvedere alla redazione dei principali documenti di comunicazione economico-finanziaria d'azienda (bilanci individuali, consolidati e straordinari);
- svolgere consulenza alle imprese in materia fiscale e tributaria.

Per raggiungere tali obiettivi, le modalità didattiche si concentreranno prevalentemente ma non esclusivamente su esercitazioni volte a simulare attività e processi decisionali. Taluni insegnamenti prevedono, poi, prove d' esame basate direttamente sull'applicazione concreta delle conoscenze apprese durante il corso.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il dottore magistrale in Gestione Aziendale avrà acquisito capacità di problem solving e di decision making che gli permetteranno di analizzare e di utilizzare in maniera proficua le informazioni, anche di natura complessa, riguardanti l'ambito economico-aziendale circostante.

Le modalità con cui saranno sviluppate le prove di esame (attraverso presentazioni in aula, problem sets e simulazioni di casi aziendali) e, in particolare, la redazione della tesi di laurea, che dovrà presentare un indiscutibile carattere di originalità e l'applicazione di tecniche e metodologie specialistiche a fattispecie di rilevanza nazionale ed internazionale, favoriscono lo sviluppo dell'autonomia di giudizio.

Abilità comunicative (communication skills)



Il dottore magistrale in Gestione Aziendale dovrà essere in grado di comunicare i risultati conseguiti grazie allo svolgimento della propria attività professionale, impiegando un linguaggio specialistico che non sia tale, però, da ostacolare la comprensione piena dei fenomeni, il dialogo e la collaborazione tra imprese, intermediari e autorità di vigilanza e di regolamentazione.

Tale obiettivo diventa raggiungibile attraverso l'impiego di materiale didattico (di origine accademica e non) di natura fortemente specialistica (working paper, articoli pubblicati su riviste internazionali accreditate, report aziendali) e l'implementazione di metodologie di insegnamento che facilitino il confronto tra studenti, docenti e guest speaker provenienti dal mondo finanziario (didattica interattiva, lavori di gruppo, project work e role playing). Infine, notevoli sforzi saranno orientati alla realizzazione di relazioni internazionali che attraverso programmi formalmente riconosciuti (ad es., programmi Erasmus) e progetti personali intrapresi dagli studenti con l'ausilio del corpo docente consentiranno al laureato magistrale di interagire con realtà estere ed approfondire ulteriormente la conoscenza di almeno una lingua straniera.

Le abilità comunicative sopra descritte saranno oggetto di esplicita valutazione sia in sede di esame (attraverso lo svolgimento delle prove in forma scritta ed orale) sia durante la discussione, dinanzi ad una Commissione, della tesi finale di laurea.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il corso di laurea magistrale in Gestione Aziendale fornisce allo studente le competenze necessarie e le giuste motivazioni affinché lo stesso si impegni in un costante processo di aggiornamento personale e professionale. In tal modo, si trasferiranno gli strumenti necessari per consentire al laureato magistrale di inserirsi con successo in aziende, di avviare un'autonoma attività professionale o imprenditoriale o, in alternativa, di seguire corsi di Master di II livello o corsi di dottorato di ricerca. Durante il percorso formativo, le capacità di apprendimento saranno stimolate attraverso il coinvolgimento dello studente a seminari di approfondimento e la richiesta che sarà avanzata da parte dei docenti dei diversi corsi previsti dal piano di studio di reperire autonomamente le informazioni (attraverso la lettura di paper scientifici pubblicati su riviste accreditate e quotidiani specialistici di rilievo internazionale) utili alla realizzazione di case study e problem set.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea magistrale in Gestione aziendale (classe LM-77) devono essere in possesso di una laurea triennale delle Classi L-18 o L-33 o di altro titolo idoneo conseguito secondo la normativa vigente o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, unitamente ai requisiti curriculari e/o conoscenze e competenze indicati nel Regolamento Didattico del corso di studio.

Inoltre gli studenti devono possedere un'ottima conoscenza della lingua inglese supportata da certificazione idonea e da test d'ingresso.

Le modalità di verifica della personale preparazione saranno definite nel Regolamento Didattico del corso di studio.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella discussione, davanti ad una apposita commissione, di una tesi di laurea scritta, redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, da consegnarsi in formato elettronico ed anche in forma cartacea all'Ufficio Accademico. L'elaborato presentato e la relativa discussione dovranno dimostrare che il candidato abbia acquisito la padronanza degli strumenti analitici appresi nel corso di studio, nonché le capacità comunicative idonee ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro e/o ad un prosieguo del percorso formativo postgraduate. La tesi è redatta in lingua inglese o in lingua italiana. Alla tesi è riconosciuto un valore di 15 CFU.



Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nel Corso di Laurea Magistrale in Gestione Aziendale si intendono sviluppare competenze professionali che consentano al laureato di inserirsi in contesti internazionali fortemente competitivi. Il corso intende sviluppare un bagaglio di conoscenze specialistiche nell'ambito della gestione, dell'organizzazione aziendale, dell'analisi bancaria e finanziaria e delle dinamiche competitive. Il nucleo fondamentale delle conoscenze trasferite agli studenti si connette all'assunto di fondo che nell'attuale contesto competitivo il modello di business di un'azienda si debba basare prioritariamente sull'innovazione e sull'internazionalizzazione delle attività. L'innovazione riguarda tutte le funzioni e i fattori di un'azienda: le tecnologie (di prodotto e di processo), i modelli organizzativi, le tecniche di gestione, i mercati e i relativi approcci, le risorse nuove e gli asset, nonché la capacità delle aziende di accedere a canali di credito tradizionali e non. Pertanto, al graduato saranno fornite le conoscenze e le metodologie necessarie per progettare e gestire innovazioni in un'ottica strategica orientata al medio e al lungo termine.

funzione in un contesto di lavoro:

Formazione e creazione di figure specializzate capaci di lavorare in contesti complessi, dinamici e fortemente orientati ai mercati internazionale come:

- Imprenditori e manager in aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- i liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica-aziendale);
- esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolare modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

competenze associate alla funzione:

Il percorso di studio si articola in un insieme di insegnamenti relativi agli aspetti economici, gestionali, organizzativi, finanziari, giuridici

- dei processi di innovazione e di internazionalizzazione di un'azienda e si pone come obiettivo la formazione di graduati che presentino:
- la capacità di adeguare le competenze acquisite alle specifiche necessità delle imprese che vogliono crescere sui mercati internazionali, grazie ad una conoscenza delle peculiarità che tali imprese esprimono sul piano dei processi di innovazione e internazionalizzazione;
 - le competenze per interagire e cooperare con attori di imprese e organizzazioni presenti sui principali mercati internazionali grazie ad un'adeguata padronanza della lingua inglese e di un'altra lingua dell'Unione Europea;
 - la conoscenza delle tecniche di acquisizione e di elaborazione dei dati e delle informazioni relative ai comportamenti dei clienti nei vari settori;
 - la capacità di applicare le proprie conoscenze e competenze al lavoro e ai contesti aziendali al fine di porre in essere un'attività di problem solving autonoma ed integrata da una capacità di valutazione critica e indipendente;
 - la capacità di interazione e di apprendimento dall'esterno, dai media, dalle fonti istituzionali, dai colleghi attraverso una propria capacità di elaborazione degli input esterni che ne permette lo sviluppo professionale e personale all'interno dei contesti lavorativi;
 - una maturità e un'autonomia di pensiero che favorisce l'eventuale prosecuzione della propria carriera universitaria verso una formazione di tipo postgraduate

sbocchi occupazionali:

aziende di ogni dimensione e settore, con funzioni manageriali, società di consulenza aziendale (sul piano sia delle strategie sia delle operation), centri studi economici di banche, associazioni imprenditoriali, amministrazioni pubbliche, attività imprenditoriali

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

agrotecnico laureato
esperto contabile
perito agrario laureato

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore commercialista

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	24	36	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/06 Economia applicata	12	15	12
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	9	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 66
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato IUS/02 - Diritto privato comparato IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/12 - Diritto tributario SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari	12	15	12

Totale Attività Affini	12 - 15
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		18	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0

Totale Altre Attività	45 - 45
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 126



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/12 SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/09 SECS-P/11)

(IUS/01 IUS/02 IUS/10 IUS/12 SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/09 SECS-P/11)

La scelta dei crediti delle attività affini si giustifica con la necessità di integrare nel percorso alcune conoscenze di livello avanzato con la cultura di contesto relativa, collegate in modo specifico anche ai curricula introdotte. I settori degli ambiti economico, gestionale e giuridico inseriti tra le attività affini sono molto ampi al punto da consentire di individuare al loro interno insegnamenti specialistici.

Note relative alle altre attività

La scelta dei crediti delle altre attività nell'ambito di SSD già compresi tra le attività caratterizzanti si giustifica con la necessità di integrare nel percorso, conoscenze di livello avanzato con la cultura di contesto relativa.

Note relative alle attività caratterizzanti

La scelta delle discipline e dei crediti relativi alle attività caratterizzanti si giustifica con la necessità di qualificare ogni curricula in base a conoscenze specifiche ed avanzate relative al contesto aziendale, in un'ottica di internazionalizzazione, innovazione e complessità dinamica aziendale.

RAD chiuso il 24/02/2017

